



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

AC/ff

Fascicolo: 2023 / 7.4.1

OGGETTO: COMUNE DI FORLÌ - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO CON CONTENUTI DI CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO URBANISTICO CLASSIFICATO NEL POC APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23 DEL 22/06/2016 E SS.MM.II. COME "PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DEI VUOTI URBANI" DENOMINATO "P I 4 - B", UBICATO IN FREGIO ALLA VIA GOLFARELLI AI SENSI DEGLI ARTT. 4-38 DELLA LR 24/2017.- **Relazione istruttoria propedeutica all'espressione dei pareri di competenza in sede CUAV**

Vista la proposta di Accordo operativo relativo all'area denominata "P I 4 - B" indicata in oggetto, inviata all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia con note assunte ai prot. prov.li nn. 9722-9723/2023 del 18/04/2023;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la LR n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la LR 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152" e ss.mm.ii.;
- l'Atto di coordinamento approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 29/11/2019 "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale - (art.18 e art.34 della LR 24/2017)";
- la DGR 28 gennaio 2021, n. 110, recante "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali (articolo 49, LR 24/2017)";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la DGR n. 954 del 25/06/2018 "Composizione e modalità di funzionamento dei comitati urbanistici e istituzione del Tavolo di Monitoraggio dell'attuazione della Legge ai sensi degli artt. 47 e 77 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.";
- la LR 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la DGR n. 2053 del 09/10/2001 recante "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della LR 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la LR 9 maggio 2001, n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e ss.mm.ii.;

Premesso che in attuazione della nuova disciplina regionale, questo Ente con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 22447/24 del 06/09/2018 ha costituito il proprio CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta, quale organo collegiale con la finalità di coordinare e integrare in un unico provvedimento "Parere motivato", ai sensi dell'art. 47, comma 1:

- a) *l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;*
- b) *l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;*



- c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione urbanistica;
- d) le intese degli Enti titolari del piano cui lo strumento in esame propone eventuale modifica.

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), LR n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;
- la competenza in materia ambientale della Provincia di Forlì-Cesena si estende anche all'Accordo Operativo in esame, che viene sottoposto alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) secondo le modalità di cui al combinato disposto dell'art.13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;
- la Provincia in qualità di autorità competente è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS, in collaborazione con il Comune, quale autorità procedente, nell'ambito del suddetto procedimento, esprimendosi sulla base dei documenti presentati comprendenti il Rapporto ambientale e una Sintesi non tecnica dello stesso e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale;
- alla Provincia compete inoltre di esprimere il parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 LR n. 19/2018;
- i suddetti pareri provinciali, saranno consegnati in sede di CUAV al fine del loro recepimento nel Parere motivato che l'organo collegiale assumerà nella seduta appositamente convocata riguardo all'Accordo in parola

Richiamato che:

- gli Accordi Operativi hanno valore ed effetto dei Piani Urbanistici e sono soggetti alle forme di pubblicità, controllo e valutazione definiti dall'art. 38 LR 24/2017 ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 11 L 241/1990;
- l'Art. 38 dispone che il CUAV acquisisce la documentazione dell'A.O. valutata conforme dal Comune e le osservazioni presentate ed entro il termine dei successivi 30 gg esprime il proprio parere in merito alla Sostenibilità Ambientale e Territoriale (comma 10);
- in applicazione della LR 30 luglio 2015, n.13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, e dell'art. 19, comma 4, della LR 24/2017, la Provincia esprime in sede di CUAV il parere motivato di cui all'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, acquisendo il parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame;

Premesso che il Comune di Forlì:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 20/2000 e ss.mm.ii., che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 08/04/2014 ha approvato la “Revisione del Piano Operativo Comunale (POC) e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e ss.mm.ii.”;



– con deliberazione di Consiglio comunale n. 109 del 05/12/2017 ha approvato inoltre una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) e ss.mm.ii.;

Richiamate le fasi procedurali ed istruttorie dell'Accordo operativo in oggetto:

– con Deliberazione Consiliare n. 48 del 17 Maggio 2021, il Consiglio Comunale deliberava di avvalersi dell'avviso pubblico ai sensi dell'art. 4 della LR n. 24/2017, diretto a promuovere la presentazione di proposte inerenti gli ambiti del P.S.C. definendo i criteri generali, da trasfondere in un avviso pubblico, per dare attuazione - mediante la presentazione di successivi accordi operativi e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del P.U.G. – ad alcune delle previsioni del Piano Strutturale Comunale;

– successivamente, in attuazione dei sopra richiamati indirizzi consiliari, con determinazione n. 1350 del 20 Maggio 2021 veniva approvato un avviso pubblico per la presentazione di proposte costituenti manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 4 della LR n. 24 del 24/12/2017

– la proposta di Accordo operativo in oggetto presentata dai proponenti, è stata valutata dal Comune di Forlì, meritevole di accoglimento in ragione della sua corrispondenza e coerenza con gli obiettivi strategici e di interesse generale assunti con la succitata delibera consiliare n. 48/2021, ed è stata accolta ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, a valere quale Delibera di indirizzo con atto di Consiglio Comunale n. 108 del 11 ottobre 2021,

– il Comune ha valutato la conformità della proposta presentata alla pianificazione vigente e all'atto di indirizzo consiliare più volte citato, nonché l'interesse pubblico alla sua realizzazione e l'immediata attuazione e con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 22/03/2023 ne ha autorizzato il deposito;

– gli elaborati contestualmente al deposito e pubblicazione sul BURERT n.100 del 12/04/2023, sono pervenuti a questa Amministrazione in data 18/04/2023 ed assunti ai prot. prov.li nn. 9722-9723/2023 come di seguito elencati:

prot. prov.le n. 9722/2023

deliberazione consiglio comunale n. 108 del 11/10/2021;

elaborato 1: stralcio del POC vigente;

tavola 1.1: stralcio del PSC e RUE;

elaborato 2: estratto catastale;

elaborato 4: relazione tecnica;

elaborato 6: valutazione preventiva di spesa;

elaborato 7: documentazione fotografica;

elaborato 8: relazione tecnica verde urbano;

elaborato 9: cronoprogramma;

elaborato 10: relazione economico - finanziaria;

elaborato 14: asseverazione calcolo illuminotecnico e disciplinare;

parere REF;

prescrizioni particolari;

schema accordo operativo con contenuti di convenzione urbanistica;

tavola 12: rispetto requisiti cogenti e facoltativi;

tavola 15: prospetto di calcolo garanzie fideiussorie art.57 linee guida;

parere ALEA ambiente del 03/05/2022;

parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 18891 del 23/06/2022;

parere HERA LUCE srl prot. 6741 del 14/09/2022;

parere Gruppo HERA IN RETE DISTRIBUZIONE distribuzione energia prot. 44988-20483 del 13/05/2022;

prot. prov.le n. 9723/2023

elaborato 5: relazione di invarianza idraulica;

elaborato 12: documentazione previsionale clima - impatto acustico;

elaborato 12: documentazione previsionale clima - impatto acustico (integrazioni);

elaborato 13: documentazione di sostenibilità ambientale ValSAT;

fattibilità geotecnica;

dicembre 2021

febbraio 2022

dicembre 2021

marzo 2023

agosto 2022

dicembre 2021

agosto 2022

dicembre 2021

12 aprile 2023

marzo 2023

novembre 2022

agosto 2022

dicembre 2021

24 febbraio 2022

dicembre 2021

aprile 2022



relazione geologica – sismica con elementi di geotecnica;	febbraio 2022
tavola 1: piano quotato-zonizzazione aree-presenze culturali;	novembre 2022
tavola 1-A: stato attuale - inquadramento dell'area;	novembre 2022
tavola 1-B: progetto urbanistico vincoli e fasce di rispetto;	novembre 2022
tavola 2: planivolumetrico di progetto proposta tipologie abitative;	novembre 2022
tavola 3: planimetria del verde stato di fatto e di progetto;	novembre 2022
tavola 4: progetto impianto di irrigazione;	novembre 2022
tavola 5: parcheggi;	novembre 2022
tavola 6: fognatura nera e bianca;	novembre 2022
tavola 6-A: invarianza idraulica;	novembre 2022
tavola 7: illuminazione pubblica;	novembre 2022
tavola 8: acqua e gas;	novembre 2022
tavola 9: telecom;	agosto 2022
tavola 10: enel;	novembre 2022
tavola 11: aree da cedere;	novembre 2022
tavola 12: punti di ripresa fotografica;	novembre 2022
tavola 13: sovrapposizione servizi;	novembre 2022
tavola 14: viste tridimensionali;	novembre 2022

Dato atto che con comunicazione assunta in data 13/10/2023 al prot. prov.le n. 25089 il Comune di Forlì ha attestato la fine del periodo del deposito e dichiarato che durante tale periodo non sono pervenute osservazioni e opposizioni sul procedimento in oggetto;

Dato atto inoltre che in data 24/10/2023 si è svolta in videoconferenza la prima seduta della Struttura Tecnica Operativa-STO finalizzata alla verifica istruttoria di completezza della proposta di Accordo Operativo, ad esito della quale, come riportato al relativo Verbale, con nota prot. prov.le n. 26646 del 31/10/2023 sono state richieste integrazioni e chiarimenti con conseguente interruzione dei termini;

Atteso che con nota acquisita in data 05/02/2024 al prot. prov.le n. 3071/2024 l'Amministrazione comunale ha inviato “*documentazione integrativa e chiarimenti*” allegando la seguente documentazione:

3 dichiarazione fattibilità geotecnica;	16 gennaio 2024
3 tavola 4/A: relazione tecnica (integrazione);	gennaio 2024
4 lettera di intenti;	24 gennaio 2024
4 tavola 2: planivolumetrico di progetto proposta tipologie abitative;	gennaio 2024
5 visura Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini;	
6 elaborato 13/A: integrazione e documentazione di sostenibilità ambientale ValSAT;	gennaio
2024	
7 elaborato 13/B: ValSAT -sintesi non tecnica;	gennaio 2024
8 elaborato 16: tirante idrico di riferimento;	gennaio 2024
9 tavola 1: piano quotato - zonizzazione aree - presenze culturali;	gennaio 2024
10 tavola 3: planimetria del verde stato di fatto e di progetto;	gennaio 2024
masterplan;	
schema convenzione urbanistica;	

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'Accordo Operativo in oggetto, si riportano le valutazioni di competenza per l'espressione del PARERE MOTIVATO in sede di CUAV:

a) VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VAL-SAT) CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.13 E SEGUENTI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E DELL'ART. 19 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II.

L'intervento è individuato catastalmente nel foglio 183, mappale 1338, con superficie catastale di 14.670 mq e superficie reale di 14.955 mq.



Il sito è localizzato nel quadrante Nord-Est del territorio comunale, si affaccia su via Golfarelli e si inserisce in un contesto urbano già definito. È delimitato a Nord-Est e a Nord-Ovest da proprietà private mentre, sul lato Sud, confina con la tangenziale denominata “via della Circonvallazione Nord-Est”.

L’area d’intervento è individuata cartograficamente nelle tavole POC “P-20” e “P-28” e, nello specifico, nella tavola di POC e RUE “Scheda dell’Assetto Urbanistico del Sistema insediativo di via Bertini – Progetti di riqualificazione dei “vuoti urbani” - AT-15” ed è soggetta al Piano Urbanistico Attuativo “P.I.4-comparto B”.

Dati di riferimento:

	<u>area di comparto</u>	<u>superficie reale</u>
<i>Superficie Territoriale complessiva</i>	<i>mq 14422</i>	<i>mq 14955</i>
<i>Superficie Fondiaria per interventi edilizi</i>	<i>mq 3570</i>	<i>mq 3676</i>
<i>Aree pubbliche e di uso pubblico totale</i>	<i>mq 10852</i>	<i>mq 11279</i>
<i>Verde attrezzato</i>	<i>mq 2995</i>	<i>mq 3097</i>
<i>Verde di distacco e mitigazione (FE3)</i>	<i>mq 6051</i>	<i>mq 6302</i>
<i>Percorsi pedonali e ciclabili</i>	<i>mq 796</i>	<i>mq 710</i>
<i>Parcheggi</i>	<i>mq 1010</i>	<i>mq 1170</i>

Il progetto prevede nell’area privata:

- un lotto con funzione di sede stradale privata che divide e serve i lotti interni ad uso abitativo;
- un lotto di tipologia abitativa plurifamiliare con appartamenti su uno o più livelli;
- un lotto di tipologia abitativa a casa a schiera;
- due lotti di tipologia bifamiliare;
- due lotti di tipologia unifamiliare.

Il lotto 3 “Tipologia abitativa plurifamiliare” sarà soggetto ad edilizia convenzionata per una superficie di 280 mq.

Le opere di urbanizzazione previste sono:

- un parcheggio pubblico con ingresso da via Golfarelli dotato di aiuole ombreggianti;
- un’area verde (VP) suddivisa da un percorso pedonale-ciclabile e dotata di *Rain Garden*;
- un’area destinata a verde di mitigazione (FE3) posta a sud in adiacenza della tangenziale.

Il piano prevede la realizzazione di tutti i sottoservizi e allacciamenti.

È prevista, inoltre, la valorizzazione e il mantenimento dei principali esemplari arborei e arbustivi già presenti nel comparto, come indicato nelle tavole di progetto.

Esaminati i contenuti del progetto e della relazione di VALSAT, relativa all’analisi degli effetti cumulativi e sinergici conseguenti alle scelte di pianificazione e alla valutazione preventiva degli impatti conseguenti, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- Stato di fatto dell’area: coerenza con i Piani (PSC- POC- RUE -PTCP)
- Componenti Ambientali e territoriali: Aria, Paesaggio, Acqua, Suolo e sottosuolo
- Salute umana: Rumore, Inquinamento luminoso, Inquinamento elettromagnetico
- Rifiuti
- Energia
- Trasporti
- Individuazione degli effetti ed impatti del piano e localizzazione di alternative e/o mitigazione e valutazione di sostenibilità
- Monitoraggio degli Effetti
- Sintesi degli elementi e Conclusioni

Coerenza con gli strumenti di Pianificazione e Analisi dei vincoli

Nella pianificazione comunale di Forlì, il progetto è individuato cartograficamente nelle tavole POC “P-20” e “P-28” e, nello specifico, nella tavola di POC e RUE “Scheda dell’Assetto Urbanistico del



Sistema insediativo di via Bertini – Progetti di riqualificazione dei “vuoti urbani” - AT-15”. Nel RUE è individuato nelle tavole P-20/P-28 nella quale è rappresentata la sede stradale di accesso da via Golfarelli.

Nel PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nella tavola 1 “Unità di Paesaggio” l’area ricade in “Residenziale di progetto”, “Verde pubblico di progetto” e “Parcheggi di progetto”. Nella tavola 5 “Schema di assetto territoriale” l’area è individuata tra quelle idonee a nuovi insediamenti. È previsto un elaborato riguardante il “Controllo degli apporto d’acqua e invarianza idraulica” in riferimento all’art.43 del PTCP, che dimostra che non vi è aggravio della portata di piena dei corpi idrici che ricevono i deflussi superficiali originati dall’area.

Aria. Il progetto porterà ad un modesto aumento del traffico veicolare che comporterà un impatto irrilevante date le ridotte dimensioni e la vicinanza con una viabilità stradale già molto trafficata. Durante la fase di realizzazione dei lavori verranno adottate misure di mitigazione degli impatti sulla qualità dell’aria. Realizzando l’area verde di mitigazione (FE3) in adiacenza della tangenziale, si otterrà un effetto anti smog.

Acqua. Si prevede la corretta realizzazione della rete fognaria acque bianche e nere ed un bacino di laminazione e smaltimento dei reflui ad impianto di depurazione di Forlì. È prevista la realizzazione di un *Rain Garden* nell’area verde pubblica con lo scopo di gestire e controllare grandi quantità di acqua piovana. L’uso della risorsa idrica sarà di modesta entità. Durante la fase di realizzazione dei lavori verranno prese delle precauzioni per evitare eventuali problematiche.

Suolo. L’impermeabilizzazione parziale dell’area verrà compensata con opere di invarianza idraulica e con la progettazione e realizzazione delle aree verdi.

Paesaggio. Il terreno del comparto è attualmente incolto e presenta alcune specie arboree e arbustive. Si provvederà alla valorizzazione e mantenimento dei principali esemplari insistenti sull’area e verranno realizzate nuove aree verdi pubbliche e di mitigazione. L’introduzione di elementi strutturali in un’area attualmente ineditata produce un’alterazione del paesaggio che, tuttavia, data la tipologia di costruzione non pare determinare un impatto significativo.

Rumore. Si produrrà un lieve aumento del rumore a causa del traffico veicolare e dalla presenza dei nuovi nuclei abitativi, che rispetterà i limiti normativi. Con la realizzazione dell’area verde di mitigazione si ridurrà il rumore prodotto dall’adiacente tangenziale. L’intervento risulta compatibile dal punto di vista acustico.

Inquinamento luminoso. Minimo aumento compatibile con il contesto circostante. Gli impatti verranno ridotti dall’utilizzo di illuminazione a LED dotata di “mezzanotte virtuale” che consente di gestire il flusso luminoso.

Inquinamento elettromagnetico. Limitato aumento di energia elettrica e delle comunicazioni. Non si rilevano interferenze con gli impianti di telefonia mobile.

Rifiuti. Aumento dei rifiuti solidi urbani limitato che verranno smaltiti dall’ente gestore.

Energia. Aumento della richiesta di energia compensato dall’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e dai sistemi costruttivi ed impiantistici per la realizzazione degli edifici finalizzati alla riduzione del consumo energetico.

Trasporti. Il traffico indotto risulta limitato alla sola fruizione delle abitazioni. L’aumento del traffico non si ritiene rilevante visto il contesto in cui l’intervento si andrà a collocare.

Monitoraggio. Si prevede un monitoraggio continuativo durante la fase di realizzazione dell’intervento.

CONCLUSIONI

Il Documento di Sostenibilità Ambientale Valsat relativo all’area di intervento riporta quanto segue: *Si ritiene che interventi per la realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, per le ragioni esposte nella presente valutazione, sia sostenibile dal punto di vista ambientale e territoriale. Si ribadisce che il PUA risulta essere previsto negli strumenti di pianificazione comunale e che ad esclusione di alcuni elementi di variante al POC, quali la ricollocazione delle aree verdi, del percorso*



ciclo-pedonale e del parcheggio, nonché la diversa distribuzione dei lotti e della viabilità interna del comparto rispetto a quanto previsto nel precedente progetto, risulta in linea generale conforme alla pianificazione sovraordinata. Non si ravvisano rilevanti elementi impattanti sull'ambiente circostante, ad eccezione dell'incremento di superficie impermeabile e del conseguente aumento di deflusso idrico superficiale, che verrà risolto con un adeguato studio sull'invarianza idraulica allegato al presente piano urbanistico. Dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione ambientale descritte nella presente relazione che nelle relazioni specialistiche di dettaglio, sia in fase di progettazione esecutiva (PdC edifici e opere di urbanizzazione) sia in fase di realizzazione lavori (cantieri). In conclusione, con le premesse sopra espresse, si ritiene che l'intervento sia compatibile dal punto di vista ambientale e territoriale. Conclusioni poi ribadite nel documento Sintesi Non Tecnica oggetto di integrazione.

Visti i seguenti pareri pervenuti nell'ambito della fase di consultazione:

- *parere ALEA ambiente del 03/05/2022;*
- *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 18891 del 23/06/2022;*
- *parere HERA LUCE srl prot. 6741 del 14/09/2022;*
- *parere Gruppo HERA IN RETE DISTRIBUZIONE distribuzione energia prot. 44988-20483 del 13/05/2022;*

Visti inoltre i seguenti ulteriori pareri inviati in seguito all'indizione del CUAV:

- *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot.3937 del 06/02/2024*

Preso atto:

- delle risultanze della VALSAT, delle fasi di consultazione, di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza;
- dei pareri espressi in merito alla sostenibilità ambientale del progetto in esame da parte degli Enti individuati con competenza in materia ambientale richiamati nel presente atto;
- che il Comune di Forlì con nota assunta al prov.le n. 25089/2023 del 13/10/2023 ha attestato che a conclusione del deposito non sono pervenute osservazioni;

Visti i contenuti dell'Accordo Operativo in oggetto, valutati con riferimento agli obiettivi generali assunti dal PSC e agli accorgimenti tecnici adottati per assicurare la sostenibilità degli interventi;

Ritenuto che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, di cui ai richiamati elaborati grafici e al Rapporto ambientale, possa essere valutata la complessiva coerenza della proposta progettuale con le disposizioni della pianificazione sovraordinata e comunale vigente;

Sulla base delle soprastanti valutazioni riguardanti le competenze provinciali, sull'Accordo Operativo assunto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 11 ottobre 2021, per l'attuazione del comparto urbanistico classificato come "PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DEI VUOTI URBANI" DENOMINATO "P I 4 - B", UBICATO IN FREGIO ALLA VIA GOLFARELLI

a.1) Si propone, di esprimere in qualità di autorità competente **Valutazione ambientale positiva, condizionata al recepimento delle prescrizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale.**

b) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON



LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO

Vista la "Relazione geologica-sismica", a firma del Dott. Geol. Bruno Gardegni, trasmessa dal Comune di Forlì a questa Provincia con trasmissione prot. prov.le 9722/2023;

Visti:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia - Romagna;
- la L.R. 47/1978, la L.R. 31/2002 e la L.R. 24/2017;
- il D. M. Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 "*Norme tecniche per le costruzioni*";
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le "*Prime indicazioni applicative in merito al D.M. 14 settembre 2005 recante 'Norme tecniche per le costruzioni'*";
- la DGR 476 del 12/04/2021 "*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630*" e la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

Si esprime la seguente valutazione:

L'area è ubicata in zona di pianura, a Est del centro storico di Forlì, a valle della ferrovia AN-BO, ad una quota di circa 22 m.s.l.m. Geologicamente si trovano qui terreni costituiti da depositi continentali fluviali di età pleistocenica, di ambiente intervallivo e di piana inondabile. L'indagine ha rilevato, tramite sondaggi penetrometrici, fino alle profondità indagate, la presenza di prevalenti sedimenti fini, argille e limi.

Le prove effettuate (CPT) hanno consentito la definizione preliminare dei parametri geotecnici, indicando caratteristiche geomeccaniche definite "medie", con una capacità portante superiore a 1 kg/cm², per un parere di edificabilità senza particolari prescrizioni in questa fase.

In merito al rischio idrogeologico, l'area ricade in zona di cui all'art. 6 del PSRI: "Aree di potenziale allagamento" di cui alla "Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico" dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po, con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm per gran parte dell'area, e compreso tra 50 cm e 150 cm in piccola parte, dove in passato era presente una depressione, ora colmata (dichiarazione del progettista). Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa, con particolare riferimento alla realizzazione di piani interrati.

In relazione al rischio sismico, è stata effettuata un'analisi di secondo livello, utilizzando gli abachi della DGR 476/2021, indicanti un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,6 per motivi stratigrafici. Il rischio di liquefazione dei terreni viene definito nullo sulla base delle prove effettuate, che mostrano un indice del potenziale pari a 0; l'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (con tecnica HVSR), non ha rilevato la presenza di rilevanti contrasti di impedenza di carattere stratigrafico, con una frequenza di sito intorno a 1,05 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera, individuando il substrato sismico ad oltre 120 metri di profondità.

b.1) Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella "Relazione geologica-sismica", a firma del Dott. Geol. Bruno Gardegni, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano



in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

La presente relazione istruttoria è trasmessa al Presidente del CUAV ai fini dell'espressione del **Parere motivato** relativamente alla Sostenibilità ambientale di cui al combinato disposto dell'art. 15, comma 1, D.lgs. 152/2006 e dell'art. 19, comma 3 et 4, della LR 24/2017, e del parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, in sede di CUAV conclusivo.

Referenti istruttori della Struttura
Tecnica Operativa

Arch Francesca Foschi

Geologo Dott. Stefano Quagliere

Il Responsabile della Struttura
Tecnica Operativa

Arch. Alessandro Costa

